



Comune di Perugia

COMUNE DI PERUGIA

Il progetto «Scuole aperte» del Comune di Perugia

Prof.ssa Francesca Tizi

Assessora con delega all'Istruzione

La sperimentazione in sintesi

Progetto sperimentale avviato per il periodo da gennaio a giugno 2026, per attività extrascolastiche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2024-2029 dedicate al contrasto della povertà educativa.

4

Istituti Comprensivi

Perugia 1, 2, 3 e 5

365

alunne e alunni

coinvolti nelle attività

391

ore di attività

educative e laboratoriali

30.000 €

contributo assegnato

7.500 € per Istituto

L'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario curricolare ha sostenuto attività formative, linguistiche, artistiche, musicali, sportive, laboratoriali e di supporto allo studio, coerenti con i Piani dell'offerta formativa dei singoli Istituti.

Il quadro di riferimento

Tre atti scandiscono il ciclo dell'intervento: l'indirizzo della Giunta, l'attuazione gestionale e la chiusura con liquidazione a saldo.

1

D.G.C. n. 43

30 gennaio 2026

Attivazione in via sperimentale del progetto e individuazione degli Istituti Comprensivi Perugia 1, 2, 3 e 5, non già destinatari di analoghe misure extrascolastiche.

2

D.D. n. 421

16 febbraio 2026

Impegno e liquidazione: assegnazione, tempi di realizzazione, obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle risorse.

3

D.D. n. 2783

9 settembre 2026

Approvazione della relazione istruttoria e liquidazione del contributo a saldo, a esito positivo della verifica delle rendicontazioni.

Il modello educativo

La scuola non è soltanto un luogo di istruzione, ma uno spazio sociale nel quale si costruiscono appartenenze, relazioni, linguaggi e rappresentazioni reciproche.



Riduzione della distanza

L'apertura extrascolastica avvicina istituzione e comunità e rafforza la funzione della scuola come presidio pubblico riconoscibile e accessibile.



Attenzione agli ostacoli

Attenzione particolare alle famiglie che incontrano ostacoli economici, sociali, culturali, linguistici o organizzativi.



Pluralità di codici

Esperienze artistiche, corporee, musicali, sportive, narrative e audiovisive affiancano il consolidamento delle competenze di base.



Le differenze come ordinarietà

Le differenze tra le bambine e i bambini non sono un'emergenza né il tratto di gruppi separati, ma una dimensione ordinaria della vita educativa.

Impianto amministrativo e finanziario

7.500 €

per ciascun Istituto Comprensivo aderente

30.000 € complessivi · cap. 04061.04.43558001 · Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026

Adesione

Tutti e quattro gli Istituti hanno presentato manifestazione di interesse, presupposto per l'assegnazione delle risorse.

Erogazione in due quote

20.000 € all'avvio delle attività; 10.000 € a saldo, in esito alla rendicontazione.

Coerenza con il PTOF

Progettazioni autonome degli Istituti entro un quadro comunale unitario di finalità, vincoli e controlli.

Scadenze della sperimentazione

20 maggio 2026

relazione di monitoraggio intermedio

9 giugno 2026

almeno il 70% dell'importo realizzato

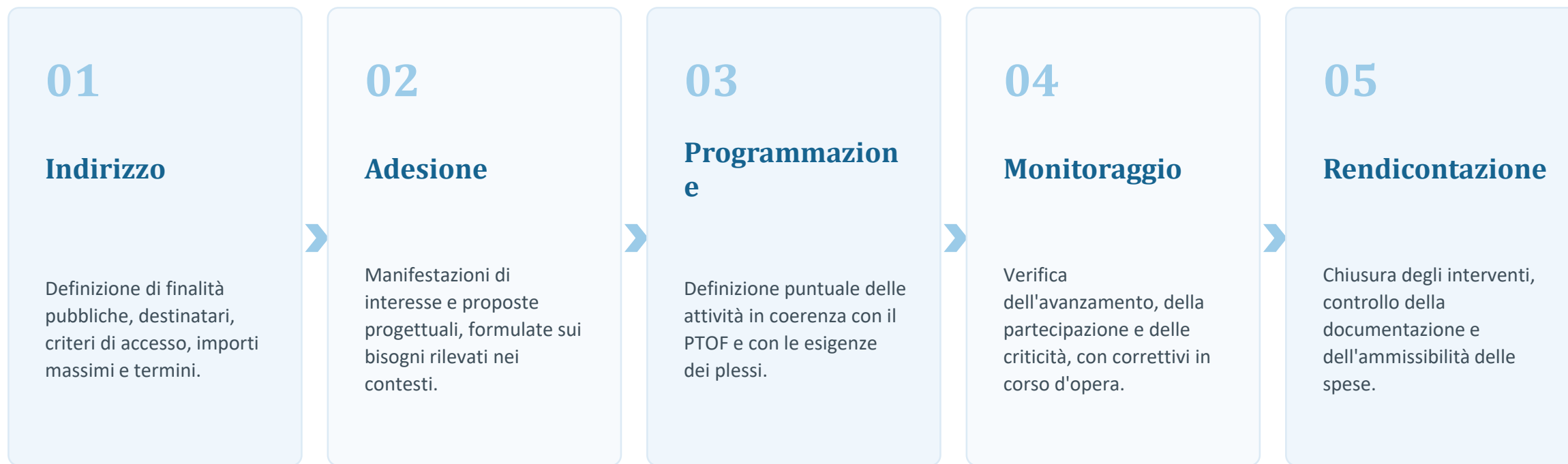
31 agosto 2026

conclusione delle attività

16 novembre 2026

rendicontazione formale delle spese

Il ciclo di attuazione



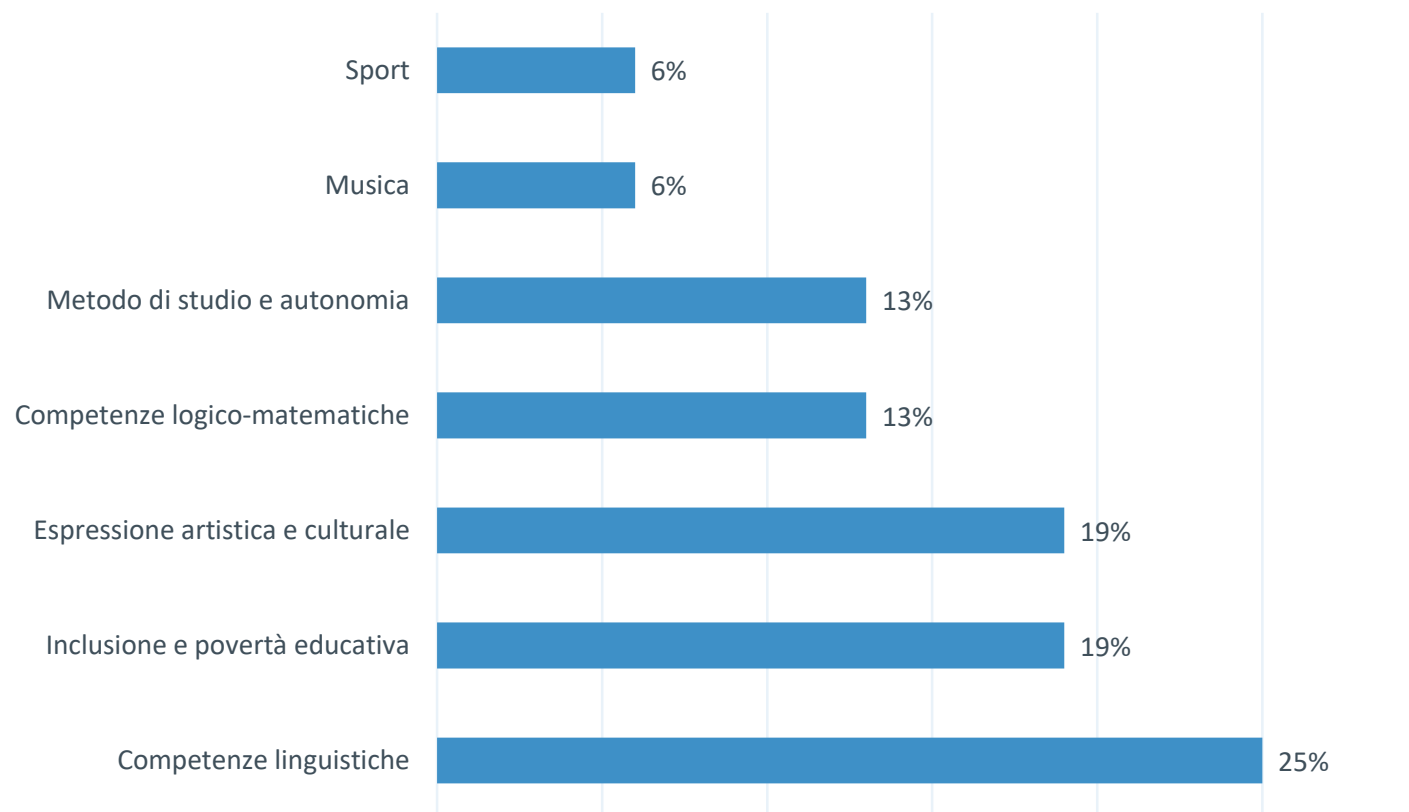
Le fasi sono strettamente integrate e finalizzate a garantire corretta programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finanziate.

I risultati raggiunti

Istituto	Partecipanti	Ore realizzate	Principali ambiti
I.C. Perugia 1	58	70	Italiano, matematica, lingua inglese
I.C. Perugia 2	64	68	Contrasto alla povertà educativa, inclusione, socialità
I.C. Perugia 3	116	110	Inglese, matematica, metodo di studio, autonomia
I.C. Perugia 5	127	143	Arte, inglese, musica, sport, storytelling, cinema
TOTALE	365	391	Pluralità integrata di opportunità educative

La documentazione consuntiva è sottoposta a istruttoria tecnico-amministrativa: i dati su partecipanti, ore e ambiti hanno carattere ricognitivo. Il contributo definitivo e il saldo sono determinati all'esito positivo dei controlli previsti dagli atti di concessione.

Distribuzione degli ambiti educativi



Come leggere il dato

- Percentuali calcolate sul conteggio delle ricorrenze degli ambiti dichiarati dagli Istituti.
- Non esprimono la distribuzione di ore, partecipanti o risorse finanziarie.
- Ogni progetto può essere ricondotto a più ambiti: la funzione è descrittiva della varietà dell'offerta.
- Le competenze linguistiche sono l'unico ambito presente in tutti e quattro gli Istituti.

Indicatori economici

Rapporti tra il contributo complessivamente assegnato e i volumi di attività realizzati.

76,73 €

per ora di attività

30.000 € rapportati alle 391 ore realizzate

82,19 €

per partecipante

30.000 € rapportati ai 365 partecipanti registrati

Punti di forza emersi



Finalità pubblica

Contrasto della povertà educativa e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alle opportunità formative.



Uso sociale degli spazi

Gli edifici scolastici valorizzati come luoghi di prossimità, già conosciuti e riconosciuti dalle comunità.



Pluralità educativa

Supporto allo studio, lingue, arte, musica, sport e socializzazione: più canali di accesso all'esperienza educativa.



Autonomia responsabile

Progettazione autonoma degli Istituti entro un quadro unitario di finalità, vincoli documentali e controlli.



Tracciabilità del ciclo

Termini di monitoraggio e saldo subordinato alla verifica: collegamento verificabile tra risorse, attività e risultati.



Apprendimento istituzionale

Monitoraggio, rendicontazioni e istruttoria come base conoscitiva per i correttivi delle annualità successive.

Il valore prodotto risiede nella trasformazione delle risorse assegnate in opportunità educative accessibili e territorialmente prossime.

Criticità e soluzioni operative

Le criticità vanno lette nel quadro della prima attuazione sperimentale: non ridimensionano il valore educativo delle attività, ma indicano dove rafforzare programmazione, equità e misurazione dei risultati.

Omogeneità delle evidenze

CRITICITÀ

Dettaglio non uniforme su partecipanti, ore, frequenza, spese ed esiti: comparabilità limitata.

SOLUZIONE

Scheda unica comunale obbligatoria, definita prima dell'avvio: iscritti, presenze, ore programmate e realizzate, spesa sostenuta e ammessa, costi unitari, risultati.

Partecipazione delle famiglie

CRITICITÀ

Finalità qualificante, ma finora soprattutto enunciata e non tradotta in obblighi minimi e indicatori.

SOLUZIONE

Rilevazione iniziale dei bisogni, incontro informativo, comunicazioni accessibili e plurilingui, canale di ascolto, restituzione finale e questionario di soddisfazione.

Continuità e sostenibilità

CRITICITÀ

L'orizzonte temporale ristretto comprime progettazione, selezione degli operatori e formazione dei gruppi.

SOLUZIONE

Programmazione annuale definita prima dell'inizio dell'anno scolastico, entro un indirizzo almeno biennale, con risorse e scadenze comunicate in anticipo.

Dalla sperimentazione alla prosecuzione

Risorse comunali stanziare per il progetto «Scuole aperte»

a.s. 2025/2026

30.000 €

sperimentazione

7.500 € per ciascuno dei 4 Istituti Comprensivi



a.s. 2026/2027

95.000 €

prosecuzione

risorse triplicate rispetto all'anno di sperimentazione

+ 65.000 €

di risorse aggiuntive
rispetto alla sperimentazione

La sperimentazione non ha carattere episodico: le risorse triplicate confermano «Scuole aperte» come misura strutturale di ampliamento delle opportunità educative sul territorio.

Due modelli a confronto

Due annualità sperimentali con modelli diversi, per scegliere su basi concrete il modello da adottare.

a.s. 2025/2026

a.s. 2026/2027

a.s. 2027/2028



PRIMO MODELLO

Risorse alle scuole

Avvio a gennaio 2026

Fondi assegnati direttamente agli Istituti Comprensivi, che hanno progettato e realizzato le attività.

SECONDO MODELLO

Intero anno scolastico e Terzo settore

Risorse per ottobre 2026 – giugno 2027

Copertura dell'intero anno scolastico, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del Terzo settore.

LA SCELTA

Il modello migliore

Confronto tra le due esperienze

Avendo potuto visionare entrambi i modelli, si sceglierà quale adottare per l'anno scolastico 2027/2028.